



## ***Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria***

Prot. n. CS 31/2018

Roma, 4 giugno 2018

Alle Segreterie regionali e territoriali FP Cgil

Ai delegati ed iscritti Fp Cgil Polizia Penitenziaria

### **COMUNICATO**

#### **Riunione al DAP sulla mobilità del personale nelle sedi extra moenia.**

Si è svolta in data odierna la riunione al DAP sulla mobilità del personale di Polizia Penitenziaria nelle sedi extra moenia. La parte pubblica ha presentato una nuova informazione preventiva sull'argomento, completamente diversa da quella precedentemente elaborata, che, come tutti ricorderanno, è stata oggetto di confronto per oltre un anno con le organizzazioni sindacali. Durante quel periodo la Fp Cgil ha cercato in tutti i modi di trovare una soluzione condivisa, che potesse mettere delle regole in un sistema che per decenni è stato gestito con atti unilaterali dell'amministrazione penitenziaria, tra l'altro non previsti dalla normativa contrattuale, ma i nostri sforzi sono risultati vani. Oggi con la stessa buona volontà e con lo stesso spirito costruttivo, ci siamo seduti al tavolo ed abbiamo esposto le nostre osservazioni sulla nuova proposta. La prima cosa che salta agli occhi e che la Fp Cgil non potrà mai accettare è che la parte pubblica propone per la gestione degli esuberanti una soluzione diversa per ogni sede extra moenia, penalizzando soprattutto chi ha lavorato nelle C.O.R. e al D.A.P.. Per tale motivo abbiamo immediatamente chiesto alla parte pubblica di scegliere un'unica linea politica, che applichi gli stessi principi in tutte le sedi extra moenia, poichè la mobilità del personale non può avere regole diverse che cambiano in base alla volontà o alla convenienza del dirigente di turno. Una volta scelta la linea politica da seguire, la parte pubblica dovrà presentare un nuovo progetto, fornendo dati dettagliati del personale previsto e amministrato da ogni sede, non solo quelle centrali. Fatto questo si dovrà procedere celermente alla definizione di un accordo che non crei disparità di trattamento tra il personale. Purtroppo la nostra proposta non è stata condivisa dalle altre sigle sindacali, che si sono divise tra chi ha concordato con la proposta dell'amministrazione e chi ha chiesto una sanatoria generale, e dalla parte pubblica che ha difeso la validità della proposta presentata.

Vi terremo informati sui futuri sviluppi della vicenda.

Il coordinatore nazionale Fp Cgil  
Polizia Penitenziaria  
Massimiliano Prestini